



ISTITUTO VENETO DI SCIENZE, LETTERE ED ARTI
S. Marco, 2945 - 30124 Venezia
Tel. +39 041 24.07.711 - Fax +39 041 52.10.598
ivsla@istitutoveneto.it - www.istitutoveneto.it

Giovanni Miccoli nacque a Trieste nel 1933 e qui è morto nel marzo del 2017. È stato un importante storico e la sua opera ha lasciato un segno durevole nel mondo degli studi come nella più ampia cultura generale. Nelle sue ricerche ha esplorato temi e problemi storici di epoche diverse comprese fra il Medioevo e l'età contemporanea. La sua formazione di studioso inizia con l'entrata per concorso alla Scuola Normale Superiore di Pisa nel 1952 e con le prime ricerche di medievistica come allievo di Ottorino Bertolini a quella università. Ha approfondito in seguito la sua preparazione con soggiorni presso i Monumenta Germaniae Historica a Monaco di Baviera e presso il Warburg Institute a Londra. Per la sua formazione ha avuto molta importanza la collaborazione ai seminari di Arnaldo Frugoni e di Delio Cantimori presso la Scuola Normale Superiore. Del debito intellettuale contratto con Cantimori ha reso testimonianza con un denso e impegnativo volume del 1970. La sua carriera accademica, iniziata nel 1960 con l'incarico di assistente di Storia medievale presso la Scuola Normale, si completò con la vittoria al concorso a cattedra in seguito alla quale nell'a.a. 1967/68 divenne titolare della cattedra di Storia medievale presso l'Università di Trieste. Vi doveva restare fino al termine dell'insegnamento con la sola parentesi di un trasferimento nel 1983-84 all'Università di Venezia. La denominazione dell'insegnamento divenne in seguito quella di Storia della Chiesa, più adeguata all'allargarsi dei suoi interessi verso l'età moderna e contemporanea. La sua figura di storico è stata quella di un vero maestro, un ricercatore mai stanco di esplorare nuove fonti e di affrontare temi e problemi dove, nella fedeltà costante a una forte istanza filologica ed erudita, si mostrò sensibile agli stimoli della società contemporanea portando su temi controversi e laceranti nel dibattito pubblico la ferma e severa voce dello storico di mestiere. Aderendo a una precisa idea della funzione civile della storiografia, si è impegnato in ogni occasione intervenendo in molte questioni dibattute nei suoi anni e operando per la tutela e il funzionamento delle istituzioni scientifiche e culturali, a partire dal coordinamento dell'opera collettiva e spontanea di giovani per la salvezza dei depositi librari della Biblioteca Nazionale di Firenze dopo l'alluvione del 1966. L'opera sua di studioso è raccolta in una nutrita serie di pubblicazioni. Nell'evoluzione dei suoi interessi, ai conflitti di movimenti di riforma e di tendenze ereticali nell'età della riforma Gregoriana e agli importanti studi su San Francesco d'Assisi tengono dietro le epoche critiche della storia della Chiesa moderna e contemporanea, con saggi come quelli sulla "Storia religiosa dalla caduta dell'impero romano al secolo XVIII", sul "mito della Cristianità", sulla figura di Pio XII e i suoi silenzi, fino al recentissimo studio sui giubilei nella storia della Chiesa.

Socio corrispondente residente dal 19 giugno 1992, socio effettivo dal 19 luglio 2007.

L'Istituto Veneto di Scienze, Lettere ed Arti,
in apertura dell'adunanza accademica
che si terrà nella sede di Palazzo Franchetti,
Campo Santo Stefano, Venezia,
sabato 24 marzo 2018, alle ore 11.00,
ricorderà il socio effettivo
Giovanni Miccoli
Professore emerito di Storia del Cristianesimo
dell'Università di Trieste,
deceduto il 28 marzo 2017.

Il discorso commemorativo sarà tenuto
dal socio effettivo
Adriano Prosperi
Professore già ordinario di Storia moderna
nella Scuola Normale Superiore di Pisa.

La presenza della S. V. sarà particolarmente gradita

Il Presidente
Gherardo Ortalli